

## Calci agli agenti Preso due volte nel giro di 24 ore

**Arrestato di nuovo**, la sesta volta in dodici mesi nonché la seconda in meno di 24 ore, un trentaseienne conosciuto dalle forze dell'ordine. Le manette sono scattate l'altro pomeriggio per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Con lui un parente di 29 anni: entrambi erano ubriachi e hanno aggredito gli agenti della polizia di Stato. Il trentaseienne era già stato arrestato martedì dai carabinieri, a Luino, poiché non ottemperante alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale per cui doveva essere a Roma mentre è stato sorpreso fuori dalla stazione luinese.

**Il secondo arresto** mercoledì:

una pattuglia della Volante ha fermato i due uomini in via Mosolini a Varese per un controllo, alla richiesta dei documenti hanno reagito prima con a parole poi con calci, pugni e sputi contro due agenti, un uomo e una donna, finiti al Pronto soccorso. Un'aggressione avvenuta nell'indifferenza dei passanti. I due uomini sono stati quindi condotti in Questura ma nel tragitto hanno anche danneggiato l'auto di servizio della polizia. Ieri il trentaseienne e il ventinovenne sono comparsi davanti al giudice, accusati di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Arresti convalidati per entrambi, per il trenta-

seienne è stata disposta la misura cautelare in carcere mentre il ventinovenne è stato rimesso in libertà. Di fronte alla nuova aggressione contro gli agenti della polizia di Stato il segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) Cristian Sternativo sollecita: «L'approvazione urgente in Senato del Ddl sicurezza a tutela degli uomini e delle donne della Polizia di Stato. Nessuno tocchi le divise».

**R.F.**



Peso:17%